

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL FORMAT ex 37 (Tribunali per i minorenni)

PARTE GENERALE

Nella stesura del piano di gestione si è tenuto conto dei cambiamenti intervenuti quanto ai giudici togati: l'insediamento della Presidente Carmen Rita Mecca il 22.04.2024 e il rientro dal congedo di maternità della dott.ssa Alice Di Maio nel mese di settembre 2024.

Il CSM non ha potuto fornire le tabelle contenenti i dati statistici per la compilazione del FORMAT. I dati statistici cui è possibile fare riferimento, in relazione al periodo 01.07.2023 – 30.06.2024, dunque, sono quelli forniti dal Ministero tramite il nuovo sistema del DATA LAKE (aggiornati al 04.09.2024) e quelli estratti dall'Ufficio, non dotato di un estrattore ufficiale affidabile con la conseguenza che si è provveduto con non poche difficoltà a rielaborare i dati forniti dal CISIA. Nell'indagine statistica dell'Ufficio non si è tenuto conto delle procedure aventi ad oggetto le tutele, dei procedimenti di gratuito patrocinio, delle rogatorie e dei procedimenti sub cautelari.

DEFINIZIONE DEL CARICO ESIGIBILE

L'Ufficio non è in grado di fornire il dato relativo al rendimento medio quadriennale dell'Ufficio giudiziario. Si richiama quanto già veniva riferito nel programma di gestione 2024 e cioè che il Tribunale, per la gravissima carenza di personale amministrativo, non era stato in grado di adempiere al periodico inserimento dei dati su WEBSTAT.

È opportuno precisare che tutti i giudici togati, ivi compreso la Presidente, svolgono funzioni sia penali che civili; che l'attività dei giudici onorari, cioè dei componenti esperti, non impatta nella produttività del magistrato.

Si ritiene di confermare il carico esigibile di 400 provvedimenti. Occorre considerare che la dott.ssa DI MAIO, rientrata dal congedo di maternità, è titolare di un ruolo civile con uno sgravio di 1/3 rispetto agli altri giudici togati in quanto è stata assegnata all'Ufficio GUP in aggiunta agli altri due magistrati addetti al predetto Ufficio e, in considerazione della tutela della genitorialità, è esonerata dai turni ex art. 403 c.c. e dall'assegnazione dei procedimenti ex art. 473 *bis* c.p.c. (provvedimenti indifferibili) e 473 *bis* 40 c.p.c. (violenza domestica); che la Presidente è assegnataria di un ruolo civile costituito dai procedimenti di volontaria giurisdizione ultra triennali risultati ancora pendenti alla luce dei dati statistici estratti per l'Ispezione Ministeriale del mese di febbraio 2024 e dai procedimenti ex art. 31 D.lgs n. 286/1998; che molti procedimenti di volontaria giurisdizione iscritti negli anni precedenti all'entrata in vigore della riforma (procedimenti che vedevano prevalentemente impegnati nell'attività istruttoria i giudici onorari) sono stati definiti e che, invece, il nuovo rito civile, con la previsione di tempi cadenzati e dilatati, non consente di definire i procedimenti entro l'anno di iscrizione degli stessi, tenuto conto, specialmente nei procedimenti di maggiore complessità, dei tempi di espletamento degli approfondimenti richiesti ai Servizi sociosanitari territoriali, alcuni dei quali soffrono di importante carenza di organico.

Nella delibera relativa al programma di gestione 2024 non vi sono stati rilevi né inviti.

ARRETRATO

L'Ufficio, complessivamente, ha dimostrato un'importante capacità di fronteggiare il carico di lavoro. Dai dati statistici estratti emerge che i procedimenti civili - adozione nazionale, adozione

internazionale, misure amministrative, procedimenti di volontaria giurisdizione e contenzioso (con il nuovo programma SICID i procedimenti di volontaria giurisdizione e i procedimenti contenziosi sono inseriti in un unico registro) – pendenti al 01.07.2023 ammontavano a 6849, nel periodo interessato sono sopravvenuti 3.749 procedimenti e ne sono stati esauriti 4608, con una pendenza finale al 30.06.2024 di 5.990 procedimenti, pari a una variazione percentuale delle pendenze di – 12,54/00. Tuttavia, non è stato raggiunto l'obiettivo di smaltimento dei procedimenti ultra-triennali: come già si diceva, l'Ufficio non dispone di un estrattore statistico affidabile e la grave carenza di personale amministrativo nel periodo interessato non ha consentito un monitoraggio, sufficientemente regolare, delle pendenze più risalenti attraverso la periodica estrazione dei dati statistici.

Con l'occasione dell'estrazione dei dati statistici forniti dal CISIA per l'elaborazione del programma di gestione si è provveduto ad effettuare un'attenta verifica dei dati attraverso la consultazione dei singoli fascicoli telematici riscontrando alcune false pendenze, che dovranno essere "bonificate", e la definizione di alcuni procedimenti nel periodo successivo al 30.06.2024.

Pertanto, quanto ai procedimenti di volontaria giurisdizione ultra-triennali, risultano effettivamente pendenti:

anno 2016: 1 procedimento

anno 2017: nessuna effettiva pendenza;

anno 2018: 8 procedimenti;

anno 2019: 19 procedimenti

anno 2020: 53 procedimenti

anno 2021: 181 procedimenti

Per quanto riguarda le adozioni anni 2016 e 2018 risulta raggiunto l'obiettivo e, pertanto, non risulta alcuna pendenza; per l'anno 2021 risulta 3 procedimenti.

L'Ufficio ritiene di potere raggiungere l'obiettivo dello smaltimento di detti procedimenti. I procedimenti pendenti di volontaria giurisdizione iscritti nel 2016, 2018, 2019 e 2020 costituiscono una parte del ruolo civile della Presidente, così che detti procedimenti hanno una loro chiara visibilità che può agevolare un lavoro sistematico finalizzato alla loro definizione, fatta salva la necessità di approfondimenti istruttori che, in ragione della natura dei procedimenti, non è possibile escludere aprioristicamente.

Il numero dei procedimenti pendenti iscritti nel 2021 appare compatibile con la loro definizione entro il 31.12.2025, fatta eccezione per eventuali procedimenti per i quali sia sopravvenuta la necessità di ulteriori approfondimenti e compatibilmente con le sopravvenienze dei procedimenti contenziosi nel corso dell'anno.

RISULTATO ATTESO

Il risultato atteso è quello già sopra indicato ma non è possibile una distinzione numerica per sentenze e altrimenti definiti in quanto con l'introduzione del SICID i procedimenti di volontaria giurisdizione e i procedimenti contenziosi sono iscritti sullo stesso registro.

OBIETTIVI DI QUALITÀ

Il monitoraggio in ordine allo smaltimento dei procedimenti più risalenti; la puntuale e ordinata conduzione delle udienze; la regolarità delle Camere di consiglio; le riunioni periodiche dei giudici togati; il monitoraggio della gestione dei fascicoli ultra – triennali in delega ai giudici onorari.

VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITÀ

Il criterio di priorità è lo smaltimento dei procedimenti ultra – triennali.

Lo scorso anno il monitoraggio è consistito nell'estrazione dei dati statistici in occasione dell'ispezione ministeriale (febbraio 2024) e, su richiesta della Presidente (giugno 2024); infatti, bisogna considerare la grave carenza di personale amministrativo in cui versava l'Ufficio che ha ricevuto una parziale risposta soltanto nella primavera- estate 2024 quando sono entrate in servizio nuove unità (assistenti giudiziari a tempo indeterminato e un Cancelliere esperto in applicazione), assegnate anche alla Cancelleria penale.

MONITORAGGIO ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GESTIONE

Indubbiamente uno strumento fondamentale è costituito dalla periodica estrazione di dati statistici. A ciascun giudice togato sarà fornito l'elenco dei procedimenti civili iscritti nel 2021 (tale elenco è già a disposizione della Presidente per quanto riguarda il proprio ruolo) così che la visibilità anche numerica delle pendenze di ciascuno possa favorire l'organizzazione lavorativa finalizzata all'abbattimento dell'arretrato ultratriennale.

PIANO DI GESTIONE PER IL SETTORE PENALE.

Nella stesura del piano di gestione si è tenuto conto dei cambiamenti intervenuti quanto ai giudici togati: l'insediamento della Presidente Carmen Rita Mecca il 22.04.2024 e il rientro dal congedo di maternità della dott.ssa Alice Di Maio nel mese di settembre 2024. Con la variazione tabellare intervenuta nell'estate 2024 è stata prevista un'udienza dibattimentale presieduta dalla Presidente in sostituzione del dott. Francesco Sirchia assegnato all'Ufficio Gip, in aggiunta ai giudici dott.ssa M. Grazia Devietti Goggia e dott.ssa Roberta Vicini; la dott.ssa Alice Di Maio è stata assegnata all'Ufficio GUP, in aggiunta ai giudici dott.ssa M. Grazia Devietti Goggia e dott.ssa Roberta Vicini

DEFINIZIONE DEL CARICO ESIGIBILE

In questo caso abbiamo i dati per calcolare la produttività media nel quadriennio nei diversi settori.

GIP: 1.526

La pendenza finale al 30.06.2024 è di 510 procedimenti esclusa la pendenza dei procedimenti **IGNOTI** e **NOTI** che ammonta a 585.

GUP:525

La pendenza finale al 30.06.2024 ammonta a 938 procedimenti.

DIBATTIMENTO: 105

La pendenza finale al 30.06.2024 ammonta a 95 procedimenti.

Nessuno dei magistrati è addetto in via esclusiva al settore penale GIP, GUP e dibattimento nel senso che tutti sono assegnatari di un ruolo civile, quantitativamente prevalente, fatta eccezione per la dott.ssa Di Maio (come sopra esposto a proposito del carico esigibile nel settore civile) e della dott.ssa Devietti Goggia e della dott.ssa Vicini, le quali sono assegnatarie dei procedimenti ex art. 31 Dlgs 286/98 (nella percentuale del 25% per ciascuna).

Si ritiene di confermare i dati della produttività media dei giudici togati addetti al settore penale sopra indicata. L'Ufficio GIP è stato rinforzato di un'unità dal dott. Sirchia che, tuttavia, è assegnatario di

un ruolo civile costituito anche dai procedimenti MSNA nella percentuale del 50%; anche l'Ufficio GUP è stato rinforzato di un'unità con la dott.ssa Di Maio ma occorre considerare la necessaria riorganizzazione dei ruoli di udienza tra i tre magistrati, la nuova organizzazione relativa al numero dei procedimenti da fissare in prima udienza (che sarà oggetto di verifica nel corso dell'anno anche ai fini dei tempi di definizione dei procedimenti penali) e le risorse amministrative già utilizzate al massimo delle possibilità.

OBIETTIVI DI DEFINIZIONE E ARRETRATO

Lo scorso anno non è stato indicato un obiettivo di definizione dei procedimenti penali. Quanto al dibattito non vi è alcun procedimento penale ultra - triennale. Quanto all'Ufficio GIP i pochi procedimenti ultra -triennali pendenti si tratta in parte di procedimenti per i quali la richiesta di archiviazione è intervenuta più recentemente, in parte di procedimenti ex art. 27 DPR 447/88 già in fase di definizione. Quanto all'Ufficio GUP l'arretrato ultratriennale (anche in questo caso esiguo), è costituito da procedimenti sospesi per messa alla prova e, quindi, di fatto in corso.

OBIETTIVI DI QUALITÀ

Valorizzare percorsi di giustizia riparativa e la messa alla prova quali strumenti utili al recupero dei minori e dei giovani adulti.

VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITÀ

I procedimenti con imputati sottoposti a misura cautelare; i procedimenti con imputazioni molto gravi (reati contro la persona).

MONITORAGGIO ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GESTIONE

Indubbiamente uno strumento fondamentale è costituito dalla periodica estrazione di dati statistici. Nel corso dell'anno appare importante verificare gli esiti della nuova organizzazione dell'Ufficio GUP con riferimento ai carichi previsti per le udienze preliminari.